



Area Sviluppo Economico  
Settore Lavoro

## PIANO PROVINCIALE DISABILI

Annualità 2014

### *AVVISO PUBBLICO*

### *DOTE 2*

*Azioni finalizzate al sostegno all'occupazione  
delle persone disabili ai sensi della legge 68/99*

## PREMESSE

### **1. IL CONTESTO NORMATIVO**

#### **1.1 LA LEGGE REGIONALE 22/2006**

Con la Legge Regionale n. 22/2006 la Regione Lombardia ha inteso promuovere un mercato del lavoro trasparente, fondato sulla centralità della persona e sull'investimento in capitale umano, migliorandone nel contempo i livelli occupazionali e di tutela lavorativa soprattutto delle fasce più deboli ed a rischio di esclusione lavorativa in cui operi una rete di servizi al lavoro efficiente.

In particolare i punti fondanti della normativa regionale sono:

- la centralità della persona;
- la realizzazione di una rete di Operatori del mercato del lavoro pubblici e privati;
- il piano di intervento personalizzato (PIP), documento contenente la descrizione del piano dei servizi finalizzati all'occupazione del destinatario;
- la dote-lavoro, insieme di risorse in capo al destinatario utilizzabili presso gli Operatori accreditati, finalizzate alla realizzazione di un percorso di riqualificazione, ricollocazione e stabilizzazione lavorativa.

#### **1.2 LA LEGGE REGIONALE N. 13/2003**

Con questa legge, la Regione, cogliendo la profonda trasformazione culturale impressa dalla legge 68/1999, ha inteso orientare sempre più gli ambiti di intervento verso tutte le politiche attive indirizzate ai disabili, in particolare:

- promuovendo e sostenendo l'inserimento lavorativo in forma dipendente, autonoma, ed autoimprenditoriale delle persone disabili;
- prevedendo la realizzazione di un sistema coordinato di azioni, volte a favorire l'inserimento lavorativo e la stabilizzazione nel posto di lavoro delle persone disabili;
- promuovendo l'organizzazione coordinata della rete dei servizi preposti all'inserimento lavorativo e dei servizi socio assistenziali, educativi, formativi operanti sul territorio.

Al fine di realizzare gli obiettivi indicati, l'art. 7 della l.r. 13/03, in attuazione di quanto previsto dall'art. 14 l.68/99, ha istituito il "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili", prevedendone l'impiego per iniziative a sostegno dell'inserimento lavorativo delle persone disabili e dei relativi servizi di sostegno e di collocamento mirato, sulla base di piani presentati dalle province.

### **1.3 LE LINEE DI INDIRIZZO STABILITE DALLA D.G.R. N. 1106/2013**

Per la realizzazione delle sopra esposte finalità Regione Lombardia ha emanato, con deliberazione della Giunta n. 1106 del 20 dicembre 2013, le linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone disabili per il triennio 2014/2016.

Come da prassi ormai consolidata la Regione Lombardia, basandosi su Piani presentati dalle Province, finanzia servizi integrati a sostegno:

- dell'inserimento e del mantenimento lavorativo delle persone disabili all'interno del mercato del lavoro;
- delle imprese lombarde nel processo di inserimento, mantenimento e crescita professionale della persona con disabilità ("persona giusta al posto giusto");
- al sostegno ed all'incentivazione dell'inserimento nel mercato del lavoro ed all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità psichica, anche nell'ottica di valorizzazione del ruolo della cooperazione sociale;
- del diritto allo studio e dell'integrazione nei percorsi di istruzione e formazione professionale degli allievi disabili per l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e della formazione personalizzata per allievi con disabilità, particolarmente deboli;
- dell'orientamento al lavoro degli studenti nelle fasi conclusive dei percorsi scolastici e in fase di transizione dalla scuola al lavoro;
- delle azioni di sistema per sviluppare e migliorare i modelli di intervento nel campo dell'inserimento e mantenimento lavorativo della persona con disabilità.

In coerenza con il quadro generale disegnato dalla normativa regionale vigente sul mercato del lavoro (legge regionale 22/2006), e da quella relativa all'istruzione ed alla formazione professionale (legge regionale 19/2007) la Regione, mediante la citata deliberazione n. 1106/2013 fissa i seguenti principi cui ciascun piano provinciale deve fondarsi:

- Il ruolo di programmazione e di governance assegnato alle Province;
- La dote Lavoro - Persone con Disabilità;
- La dote Impresa - Collocamento Mirato;
- Le politiche di "rete" degli Operatori pubblici e privati accreditati per la formazione e per il lavoro.

#### **1.4 IL PIANO PROVINCIALE DISABILI – ANNUALITA' 2014**

Alla luce delle linee di indirizzo regionali, la Provincia di Brescia ha adottato con D.G.P. n. 82 del 31 marzo 2014 il Piano Provinciale Disabili 2014/2016, successivamente approvato da Regione Lombardia con Decreto n. 6786 del 15 luglio 2014.

In considerazione del fatto che Regione Lombardia, nelle Linee di indirizzo sopracitate, ha previsto un periodo transitorio durante il quale le Province possono adottare la modalità di erogazione delle doti utilizzata nel quadriennio 2010 / 2013, la Provincia di Brescia ha previsto all'interno del proprio MASTERPLAN 2014 , oltre a Dote Unica Lavoro e a Dote Impresa, anche le seguenti tipologie di doti:

- *Dote 1 – Inserimento Lavorativo;*
- *Dote 2 – azioni finalizzate al sostegno all'occupazione;*
- *Dote 3 - azioni finalizzate al sostegno all'occupazione dei lavoratori con disabilità psichica o intellettuale presso le cooperative sociali di tipo B.*

<b>La DOTE 2 - azioni finalizzate al sostegno all'occupazione</b>
---

## 1. GLI OBIETTIVI

Obiettivo del presente avviso è quello di garantire al lavoratore disabile la permanenza nel mondo del lavoro attraverso interventi volti al superamento di momenti di difficoltà a favore di lavoratori occupati.

Il percorso sarà formalizzato tramite il Piano d'Intervento Personalizzato (PIP), che è il contratto che regola l'erogazione dei servizi finalizzati al mantenimento del posto di lavoro, individuati dall'Operatore accreditato insieme al beneficiario, con il coinvolgimento attivo del datore di lavoro. Il PIP definisce i reciproci impegni del beneficiario e dell'Operatore attraverso il quale viene fruita la Dote assegnata.

La stipula del PIP è condizione vincolante per l'Operatore e il beneficiario ai fini dell'ammissibilità al riconoscimento delle risorse associate alla Dote.

## 2. RISORSE STANZIATE E DOTI DISPONIBILI

Le risorse disponibili per il presente avviso ammontano a complessivi € 636.608,00.

Le doti complessivamente disponibili saranno n. 179, di cui n. 78 riservate a "soggetti con priorità 1"<sup>1</sup> e n. 101 destinate a "soggetti con priorità 2", così come identificati al punto successivo.

Si precisa inoltre che sono riservate a persone disabili che sono state destinatarie della dote 1 - inserimento lavorativo - annualità 2014:

- n. 10 doti 2 con priorità 1;
- n. 18 doti 2 con priorità 2.

In questi casi, ai fini della prenotazione della dote 2 il PIP associato alla dote 1 - annualità 2014 dovrà risultare concluso e protocollato.

Qualora entro il 31.01.2015 le doti riservate ai beneficiari della dote 1 non venissero prenotate, le risorse ad esse associate verranno riallocate dalla Provincia.

## 3. DESTINATARI

Destinatari degli interventi sono le persone con disabilità descritte all'art. 1 comma 1 della l. 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili" ed occupate ai sensi della

---

<sup>1</sup> Esaurite le doti loro riservate, i "soggetti con priorità 1" potranno comunque accedere alle doti per "soggetti con priorità 2". Non sarà viceversa possibile ai "soggetti con priorità 2" accedere alle doti riservate ai "soggetti con priorità 1".

legge 68/99 (tramite rilascio di nulla osta o di computo), presso imprese private o enti pubblici operativi nel territorio della Provincia di Brescia.

Sulla base delle condizioni personali e lavorative, vengono identificate 2 tipologie di destinatari (target):

#### A. Soggetti con priorità 1.

Rientrano in tale tipologia i soggetti in possesso di:

- invalidità civile o del lavoro pari o superiore all'80%;
- minorazioni psichiche o intellettive pari o superiori al 46%;
- invalidità per sordomutismo;
- invalidità per cecità;
- invalidità per servizio con minorazioni ascritte dalla 1<sup>a</sup> alla 3<sup>a</sup> categoria di cui alle tabelle annesse al TU delle norme in materia di pensioni di guerra approvato con D.P.R. 23 dicembre 1978 e successive modificazioni;

#### B. Soggetti con priorità 2.

Rientrano in tale tipologia i soggetti in possesso di:

- invalidità civile compresa tra il 46% ed il 79%;
- invalidità del lavoro compresa fra il 34% ed il 79%;
- invalidità per servizio con minorazioni ascritte dalla 4<sup>a</sup> alla 8<sup>a</sup> categoria di cui alle tabelle annesse al TU delle norme in materia di pensioni di guerra approvato con D.P.R. 23 dicembre 1978 e successive modificazioni.

Il destinatario dovrà possedere il requisito di accesso alla dote al momento della prenotazione della stessa.

Potranno accedere alla dote 2 anche le persone che hanno usufruito di una Dote 1 "inserimento lavorativo" - annualità 2014, oltre alle 28 doti loro riservate<sup>2</sup>.

**Non sarà invece possibile prenotare la dote 2 - annualità 2014 a favore dei disabili che abbiano già usufruito di una dote 2 nei 12 mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso.**

#### 4. SOGGETTI ATTUATORI

Gli Operatori ammissibili all'erogazione dei servizi nell'ambito del presente avviso devono essere accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro in base all'art. 13 della legge

---

<sup>2</sup> Per quanto attiene le modalità di prenotazione della dote in tali casi si rinvia a quanto previsto nel "Manuale Operatore Dote 2 - annualità 2014".

regionale n.22/2006 ed essere in possesso dei seguenti requisiti, così come previsto dalla D.G.R. n. 1106 del 20 dicembre 2013:

- avere almeno una sede operativa in provincia di Brescia;
- possesso di esperienza triennale nell'ambito dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità attraverso attività della propria organizzazione o attraverso la presenza operativa di almeno due figure professionali stabili che l'abbiano maturata;
- disponibilità di una organizzazione capace di fare rete sul territorio con tutti i servizi pubblici e privati che in varia misura si occupano della disabilità tramite rapporti formali attraverso convenzioni o protocolli di intesa o lettere di intenti con servizi Sociali, ASL, CPS, Servizi di Riabilitazione...;
- presenza di una struttura in grado di creare e mantenere rapporti di partnership con le realtà aziendali del territorio, con il sistema della cooperazione sociale di tipo B o con un'associazione che opera nell'ambito specifico;
- Disponibilità di personale qualificato con esperienza triennale in azioni di accompagnamento/inserimento o sostegno al lavoro di persone con disabilità.

Gli Operatori accreditati potranno comunque avvalersi per la realizzazione dei servizi di:

- 1) Cooperative sociali ai sensi dell'articolo 1, comma 1, legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni, iscritte nell'apposito albo regionale previsto dall'articolo 4 della legge regionale 21/2003 ”;
- 2) Unità di offerta sociosanitaria;
- 3) I comuni anche in forma associata che gestiscono i servizi per l'integrazione lavorativa dei disabili;
- 4) Associazioni di solidarietà familiare iscritte nel registro regionale ex legge regionale n. 1/08;
- 5) Organizzazioni di volontariato iscritte nelle sezioni regionali o provinciali del registro ex legge regionale n. 1/08;
- 6) Associazioni senza scopo di lucro e associazioni di promozione sociale iscritte nei registri regionali e provinciali dell'associazionismo ex legge regionale n. 1/08.

## **5. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E TEMPISTICA**

Gli Operatori accreditati potranno aderire all'iniziativa presentando apposita richiesta, [Atto di Adesione], **a partire dalla data che sarà comunicata sul portale SINTESI**, secondo le modalità indicate nel “Manuale Operatore – dote 2 – Annualità 2014” .

Se in possesso dei requisiti previsti (vedi punto 4 “Soggetti Attuatori”), l'Operatore verrà abilitato e potrà quindi successivamente concorrere all'assegnazione delle doti, che saranno disponibili a partire dalla data precisata nell'apposito comunicato che verrà pubblicato sul portale SINTESI.

Gli Operatori la cui adesione è stata validata figureranno nel **catalogo degli Operatori accreditati** abilitati che verrà pubblicato sul portale Sintesi - sezione Piano Provinciale Disabili - Annualità 2014.

Gli Operatori che presenteranno domanda di adesione successivamente alla data di apertura delle doti, potranno prenotare le stesse subito dopo la validazione dell'adesione da parte della Provincia.

A partire **dalla data che verrà comunicata sul portale SINTESI** i disabili interessati, ed in possesso dei requisiti d'accesso indicati al precedente punto 3, potranno prenotare la dote rivolgendosi direttamente ad uno degli enti presenti nel **catalogo degli Operatori accreditati** pubblicato sul portale SINTESI.

Le doti potranno essere prenotate sino ad esaurimento delle stesse, fermo restando che **le azioni dovranno concludersi entro e non oltre il 31.03.2015**, salvo proroghe regionali.

**Entro 30 giorni dalla data di prenotazione**, l'Operatore ed il disabile dovranno obbligatoriamente procedere alla **sottoscrizione ed all'invio del PIP** secondo le modalità indicate nel "*Manuale Operatore - dote 2- Annualità 2014*". *Si precisa che il PIP non potrà avere una durata superiore a quella del rapporto di lavoro in essere.*

**Entro 30 giorni dall'invio del PIP** dovrà essere **avviato** almeno uno dei servizi concordati. In caso di mancato rispetto dei termini indicati per l'invio del PIP e per l'avvio dei servizi concordati, la dote decadrà e le risorse ad essa associate non potranno essere riconosciute.

**Entro 15 giorni dalla chiusura di ciascuna azione** l'Operatore dovrà effettuare la rendicontazione dell'attività svolta tramite applicativo GSS.

Si precisa inoltre che la Provincia potrà richiedere **rendicontazioni intermedie** su indicazioni poste dalla Regione Lombardia. Eventuali comunicazioni verranno pertanto fornite tempestivamente agli Operatori accreditati attraverso il portale "Sintesi" nelle sezioni GSS e GBC. Il mancato invio della documentazione richiesta potrebbe precludere la liquidazione dell'intera dote.

L'Operatore accreditato ha l'obbligo di fornire, a ciascun Destinatario che aderisce al progetto, tutte le necessarie informazioni circa procedure e modalità di partecipazione, e di procedere all'eventuale presa in carico e realizzazione delle attività secondo quanto previsto dal "*Manuale Operatore - dote 2- Annualità 2014*".

## **6. LA DOTE**



## 6.1 TIPOLOGIE E CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

L'Operatore accreditato accompagna la persona con disabilità nella scelta del suo percorso, attingendo da un paniere di servizi necessari e funzionali al mantenimento del posto di lavoro. La Provincia di Brescia ha previsto servizi all'interno delle seguenti aree:

### a) Servizi di base

Sono i servizi essenziali per la presa in carico delle persone con disabilità e nello specifico comprendono:

- Accoglienza e accesso ai servizi  
Presa in carico del destinatario da parte dell'Operatore, servizi informativi e informazione orientativa.
- Colloquio specialistico  
Definizione del profilo di destinatario, valutazione della sua spendibilità occupazionale, colloquio individuale di approfondimento, rinvio a servizi interni e/o esterni.
- Definizione del percorso  
Il servizio ha come finalità la costruzione del PIP, ossia il Piano di Intervento Personalizzato, nel quale si individuano i percorsi formativi e/o i servizi al lavoro, di riqualificazione professionale in funzione delle esigenze specifiche e degli obiettivi prefissati per ogni destinatario.

### b) Accoglienza e orientamento

- Accompagnamento continuo  
Processo di tutoring continuo volto a sollecitare la persona nella sua maturazione, sviluppare l'autonomia decisionale e a supportare il soggetto nelle scelte, mediante incontri periodici di aggiornamento, trasferimento di competenze e indicazioni operative sul percorso intrapreso. L'accompagnamento consiste anche nella gestione della documentazione e delle comunicazioni di monitoraggio previste nell'attuazione della dote.

### c) Consolidamento delle competenze

- Formazione  
Servizi finalizzati alla realizzazione di attività e interventi utili al miglioramento ed al perfezionamento delle conoscenze, capacità, competenze professionali del destinatario al fine del mantenimento del posto di lavoro presso l'azienda. Il servizio potrà svolgersi sia in forma individualizzata, sia in forma collettiva. Le attività di formazione dovranno essere erogate da Operatori accreditati per le attività di formazione, ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 6273 del 21 dicembre 2007 e s.m.i.

### d) Servizi per il mantenimento lavorativo

- Servizio di mantenimento al lavoro

Intervento che ha l'obiettivo di assicurare adeguate forme di monitoraggio/intervento funzionali a ridurre il rischio di perdita del posto di lavoro, attivando forme di prevenzione di possibili fenomeni di crisi. In particolare, si può intervenire con strumenti di mediazione e counselling: il lavoratore viene supportato nella gestione del momento critico, aiutato nell'individuare e nell'adottare comportamenti confacenti al contesto di lavoro, messo in contatto con altri servizi del territorio che possano dare risposta ad esigenze complementari a quella lavorativa.

Al Datore di Lavoro possono essere offerte indicazioni importanti sulle modalità di comportamento e relazione con il lavoratore disabile "in crisi", ed anche strumenti preventivi che l'aiutino a sviluppare una cultura produttiva più inclusiva ed integrante.

## 6.2 VALORIZZAZIONE DELLA DOTE

La dote 2 consente di fruire di servizi al lavoro e di formazione per un valore massimo di:

- € 3.917,00 nel caso di destinatari appartenenti al target "con priorità 1",
- € 3.277,00 nel caso di destinatari appartenenti al target "con priorità 2",

così ripartiti tra le diverse macro voci/servizi inseribili all'interno dei PIP :

Area	Servizio	Massimale orario	Importo massimo erogabile	
			Priorità 1	Priorità 2
SERVIZI DI BASE	Accoglienza e accesso ai servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 33,00
	Colloquio specialistico	€ 33,00	€ 231,00	€ 231,00
	Definizione del percorso e redazione del Piano d'Intervento Personalizzato (PIP)	€ 39,00	€ 78,00	€ 78,00
ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO	Accompagnamento continuo	€ 31,00	€ 248,00	€ 248,00
CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE	Formazione	€ 32,00	€ 3.360,00	€ 2.720,00
MANTENIMENTO LAVORATIVO	Tutoraggio volto al mantenimento posto di lavoro			
<b>TOTALE</b>			<b>€ 3.917,00</b>	<b>3.277,00</b>

## **7. MANUALE OPERATORE**

Per il dettaglio relativo alle modalità di prenotazione, gestione e liquidazione delle doti, si rimanda al “Manuale Operatore – dote 2 - Annualità 2014”, reperibile all’indirizzo <http://sintesi.provincia.brescia.it>, sezione Piano Provinciale Disabili.

## **8. INFORMAZIONI**

Per informazioni ed assistenza sarà possibile inviare un e-mail all’indirizzo:

[pianodisabili@provincia.brescia.it](mailto:pianodisabili@provincia.brescia.it)

Per questioni urgenti sarà anche possibile contattare il numero **030.3749723** nei seguenti orari:

**dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00, alle ore 12.00**

## **9. NUCLEO DI MONITORAGGIO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA**

La gestione ed il monitoraggio dello sviluppo dei programmi, oltre che di ogni controversia inerente il progetto, è demandata al Nucleo di Monitoraggio, istituito presso la Provincia di Brescia.

L’individuazione dei componenti e le specifiche funzioni attribuite al Nucleo sono definite con apposita Determinazione Dirigenziale del Direttore del Settore lavoro e formazione professionale della Provincia di Brescia.